



Numero di protocollo : AMM04/08/17.029696E

Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO



n_cg.GAB.04/08/2017.0032637.U

All'Avvocato Generale dello Stato

Al Presidente del Consiglio Nazionale Forense

e, per conoscenza,

Al Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione

Al Capo dell'Ufficio Legislativo

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria

Oggetto: Notificazioni telematiche a persona diversa dall'imputato nel processo penale di legittimità ai sensi dell'art. 16, comma 10, del decreto legge n. 179 del 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 221 del 2012.

Si trasmette lo schema di decreto ministeriale nella materia in oggetto indicata per il prescritto parere.

Si richiede, altresì, al Consiglio Nazionale Forense di voler acquisire i pareri dei Consigli degli Ordini degli Avvocati.

La Direzione Generale per i Sistemi informativi automatizzati ha provveduto ad accertare la disponibilità ed efficienza dell'architettura tecnologica necessaria, nel rispetto delle regole tecniche di cui al decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44, pubblicato nella G.U. n. 89 del 18 aprile 2011.

Si prega di voler rendere i prescritti pareri con cortese sollecitudine, avendo il Ministro manifestato l'esigenza di dare il massimo impulso all'informatizzazione e telematizzazione del settore penale.

L'occasione mi è grata per porgere il mio saluto.

Il Capo di Gabinetto
Elisabetta Cesqui



Al Ministro della Giustizia

Visto l'art. 16, comma 10 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, il quale stabilisce che con uno o più decreti aventi natura non regolamentare, sentiti l'Avvocatura generale dello Stato, il Consiglio nazionale forense ed i Consigli dell'ordine degli avvocati interessati, il Ministro della giustizia, previa verifica, accerta la funzionalità dei servizi di comunicazione, individuando gli uffici giudiziari diversi dai Tribunali e dalle Corti d'appello nei quali trovano applicazione le disposizioni del citato articolo 16;

Visto il decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011, n. 44 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della giustizia in data 19 gennaio 2016, con il quale è stata accertata la funzionalità dei servizi di comunicazione, ai sensi del citato articolo 16, comma 10, limitatamente alle comunicazioni e notificazioni da parte delle cancellerie delle sezioni civili della Corte suprema di cassazione;

Verificata la funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici presso la Corte suprema di cassazione anche per le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale, come da comunicazione del Responsabile per i Sistemi informativi automatizzati;

sentiti l'Avvocatura generale dello Stato, il Consiglio nazionale forense ed i Consigli degli ordini degli avvocati;

DECRETA

Art. 1.

1. E' accertata la funzionalità dei servizi di comunicazione di cui all'articolo 16, comma 10, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, presso la Corte suprema di cassazione per le notificazioni a persona diversa

dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale.

Art. 2

1. A decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'articolo 16 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, trova applicazione per le notificazioni, a cura delle cancellerie della Corte suprema di cassazione, a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO

Andrea Orlando